

Novità per quanto riguarda i residenti nella zona di Arezzo. Garantiscono la continuità assistenziale ai pazienti dimessi dall'ospedale

Cure intermedie: due nuovi posti letto alla Casa Pia

► AREZZO

La Zona Distretto aretina amplia l'offerta di posti di cure intermedie nel territorio attraverso l'attivazione di due posti letto alla Casa Pia.

“Si tratta di una novità importante - spiega Patrizia Castellucci, direttore della Zona Distretto di Arezzo - in quanto sono i primi due posti attivati a livello territoriale che mettiamo a disposizione dei cittadini della zona aretina. In tutta la Asl, al momento, ne esistono solo quattro in Casentino, presso la casa di riposo di Poppi. I nuovi posti letto vanno ad aggiungersi ai diciotto già presenti nel Mo.di.ca, il modulo attivo da tempo all'interno del San Donato”.

Posti letto ad alta intensità assistenziale, infermieristica-riabilitativa, sono in grado di garantire



una continuità assistenziale nei pazienti, soprattutto anziani, dimessi dall'ospedale ma non ancora in grado di tornare al proprio domicilio, sia per problemi sociali o sanitari, sia di ordine organizza-

tivo. Si pensi, ad esempio, alla necessità, molto frequente, di dover provvedere al reperimento preventivo di lettini, materassi, carrozzine. Allo stesso modo, possono essere utilizzati per pazienti che non sono più in grado di rimanere al proprio domicilio a causa di una malattia che, tuttavia, non richiede un ricovero ospedaliero. “Di norma - precisa il direttore della Zona Distretto - possono essere utilizzati solo per un breve periodo, dai quindici ai venti giorni. La loro attivazione può essere proposta sia dal reparto ospedaliero (in caso di ricovero), che dal medico di famiglia. A quest'ultimo, in ogni caso, spetta la responsabilità clinica dei pazienti, le decisioni riguardo all'inquadramento diagnostico e terapeutico, nonché il coordinamento di tutto il piano assistenziale”. ◀